



CAMDÌ DI PROFILO, VIGILANZA E PROGRESSIONI VERTICALI

Riunione sui temi dei **cambi di profilo** e della **vigilanza ispettiva** quella che si è svolta lunedì scorso tra amministrazione e Organizzazioni sindacali.

Sul primo argomento all'ordine del giorno la delegazione di parte pubblica ha proposto, sotto forma di integrazione della vigente disciplina, di aggiornare l'accordo del 26 luglio 2017 sui cambi di profilo alla luce dell'istituzione dei nuovi profili attivati nell'ottobre 2017 e nel marzo 2018. Sul punto abbiamo chiesto di rivedere la regolamentazione del 2017 invitando l'Istituto a presentare un documento organico che **disciplini in modo compiuto l'intera materia**, senza dover affidare ad una ricomposizione successiva i tasselli di un *puzzle* necessariamente unitario, e nello stesso tempo **semplifichi le procedure che in tre anni**, per colpevole inerzia dell'Amministrazione, non hanno avuto mai concreta applicazione, nonostante le ripetute sollecitazioni, scritte e verbali, pervenute dal fronte sindacale. Alla luce del confronto sviluppatosi, l'Amministrazione si è riservata di presentare un testo riformulato in occasione della prossima riunione del Tavolo nazionale, procedendo contestualmente ad una verifica delle istanze di cambio di profilo a suo tempo presentate dai colleghi. Restando sempre in tema, **abbiamo rinnovato la richiesta di dare corso**, in tempi brevi, anche ai cambi di profilo degli ex ispettori transitati nel profilo amministrativo che da anni chiedono di poter rientrare nel profilo della vigilanza INPS sulla falsariga di quanto già avvenuto nel giugno 2018 in INAIL: la novità rispetto al passato è che l'Amministrazione ha **finalmente** inoltrato la richiesta di parere all'INL per poter successivamente procedere e chiudere in questo modo un *iter* che si trascina da troppo tempo.

Sul tema della Vigilanza e del **superamento del ruolo ad esaurimento**, norma lo ricordiamo introdotta dal D.lgs. n.149/2015, il Presidente ha annunciato che il confronto previsto con il Ministro del Lavoro, in calendario per il 10 febbraio, è saltato per eventi legati

all'agenda politica del Governo, ed ha confermato l'impegno dell'Istituto nella direzione, da noi più volte auspicata, di una valorizzazione della funzione ispettiva in ambito INPS.

In ordine alle progressioni verticali per il personale delle aree A e B abbiamo avuto la conferma che nel corso della seduta delle Commissioni Riunite (I e V) della Camera dei Deputati del 10 febbraio, seduta dedicata all'esame in sede referente del DDL di conversione del Decreto Legge n.162/2019 (*Decreto Milleproroghe*), è stato approvato l'emendamento 1.13. che **innalza dal 20% al 30% il numero dei posti destinabili ai passaggi di area** calcolati in relazione alle capacità assunzionali delle pubbliche amministrazioni e, nello stesso tempo, rende possibile organizzare **ulteriori progressioni verticali** rispetto a quelle già contemplate per il 2020 anche nel 2021 e nel 2022. Tutto ciò accade **a dispetto di chi**, FLP, una settimana fa **asseriva** in riunione, citando proprie fonti attendibili, **che l'emendamento non sarebbe passato in Commissione!**

Con l'occasione rinnoviamo all'Amministrazione la richiesta di **mettere a disposizione il data-base** dal quale saranno estratte le domande oggetto della prova a quiz prevista nella determinazione n.184/2019.

Roma, 12 febbraio 2020

FP CGIL/INPS Matteo ARIANO Antonella TREVISANI	CISL FP/INPS Paolo SCILINGUO	UIL PA/INPS Sergio CERVO
--	---------------------------------	-----------------------------